

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2025, n. 10-1534

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione delle schede tecniche di Misura denominate "Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale", relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di euro 8.850.000,00 e "Applicazione..



Seduta N° 103

Adunanza 08 SETTEMBRE 2025

Il giorno 08 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 10-1534/2025/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione delle schede tecniche di Misura denominate "Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale", relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di euro 8.850.000,00 e "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio" relativa all'Azione II.2vi.2, con dotazione finanziaria di euro 9.000.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

la Comunicazione della Commissione Europea n. 2016/C 262/01 del 19 luglio 2016 sulla nozione di aiuto di Stato (NoA) di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre

2021, definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il "PR FESR Piemonte 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al piano finanziario PR FESR 2021/2027;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell'articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022, da ultimo modificato dal D.P.G.R. n. 30 del 12 marzo 2025;

la Decisione di esecuzione C(2025) 5275 della Commissione Europea del 23 luglio 2025 ha approvato la modifica al "PR FESR Piemonte 2021-2027";

Richiamato che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità, oltre all'Assistenza tecnica: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", è stato previsto l'obiettivo specifico RSO2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse";

all'interno di tale obiettivo sono state individuate:

- l'Azione II.2vi.1 *"Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale"*, che sostiene iniziative volte allo sviluppo di reti del riutilizzo, la realizzazione di centri del riuso, la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale, la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera, la creazione di una filiera di produzione/utilizzo dei sottoprodotti, la riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti;
- l'Azione II.2vi.2 *"Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche"*, che prevede di finanziare interventi volti a favorire l'efficientamento dei sistemi di trattamento dei rifiuti, onde garantire l'aderenza ai principi dell'economia circolare.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha definito i contenuti delle schede di Misura attuative delle sopra richiamate Azioni II.2vi.1 ed Azioni II.2vi.2, di cui agli Allegati A e B, parte integrante alla presente deliberazione;

per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa in data 25 marzo 2025;

il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione delle Misure, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando, è il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio"; che la spesa necessaria per il servizio di assistenza tecnica, di cui ci si intende avvalere, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ai fini della gestione delle suddette Misure, è stimata in un importo massimo di euro 700.000,00 ,oneri fiscali inclusi, che trova copertura con le risorse in parte già prenotate/annotare e in parte ancora disponibili sulla Missione 01, Programma 12, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e annualità successive a valere sui capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799 di cui la Direzione Regionale A19000 – Competitività del Sistema Regionale ha autorizzato l'utilizzo, per i seguenti importi:

- euro 280.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113795 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28880, di cui
 - euro 42.000,00 sull'annualità 2025
 - euro 112.000,00 sull'annualità 2026
 - euro 98.000,00 sull'annualità 2027
 - euro 14.000,00 sull'annualità 2028
 - euro 14.000,00 sull'annualità 2029
- euro 294.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113797 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21675, di cui
 - euro 44.100,00 sull'annualità 2025,
 - euro 117.600,00 sull'annualità 2026
 - euro 102.900,00 sull'annualità 2027
 - euro 14.700,00 sull'annualità 2028
 - euro 14.700,00 sull'annualità 2029
- euro 126.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113799 (quota REGIONALE 18%) , di cui:
 - euro 18.900,00 sull'annualità 2025,
 - euro 50.400,00 sull'annualità 2026
 - euro 44.100,00 sull'annualità 2027
 - euro 6.300,00 sull'annualità 2028
 - euro 6.300,00 sull'annualità 2029.

Dato atto, inoltre, che la sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e servizio idrico integrato", in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha sottoposto le proposte di scheda di Misura sopra illustrate a consultazione del partenariato in data 12 maggio 2025, appurando che non sono pervenute osservazioni in merito ai contenuti delle schede.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l'importo di euro 14.280.000,00 trova copertura nell'ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per una somma pari a:

- euro 5.712.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267042 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 4.284.000,00 sull'annualità 2026, euro 1.428.000,00 sull'annualità 2027;
- euro 5.997.600,00 a valere sul capitolo di spesa 267044 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 4.498.200,00 sull'annualità 2026, euro 1.499.400,00 sull'annualità 2027;

- euro 2.570.400,00 a valere sul capitolo di spesa 267046 (quota REGIONALE 18%), di cui euro 1.927.800,00 sull'annualità 2026, euro 642.600,00 sull'annualità 2027; come disposto con la D.G.R. n.26-1347 del 7 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima variazione) e variazioni compensative tra capitoli di spesa regionali";

mentre la restante somma complessiva di euro 3.570.000,00 (di cui euro 1.428.000,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267042, euro 1.499.400,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267044 ed euro 642.600,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267046 od eventualmente per quanto riguarda la quota regionale tramite risorse FSC, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D. Lgs.118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario, sulle risorse previste nell'ambito della Missione 09, Programma 0909 (cap. 267042, 267044 e 267046) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e delle annualità successive, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18/2022 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022; conseguentemente anche le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 -Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 267042) - 21676 (vincolato al cap. 267044) - 23934 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e delle annualità successive.

Ritenuto di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse", la Scheda di Misura denominata "Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale", relativa all'Azione II.2vi.1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale", con una dotazione finanziaria pari a euro 8.850.000,00, e la Scheda di Misura denominata "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio", relativa all'Azione II.2vi.2 "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche", con una dotazione finanziaria pari a euro 9.000.000,00, di cui agli Allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

la D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 di approvazione del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI);

la D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117, di Approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1;

Il DPR 10 marzo 2025 n. 66, che ha definito il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (...);

il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";

la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e

13. Legge regionale n. 2/2025 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" ;
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 18.550.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse", la Scheda di Misura denominata "Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale", relativa all'Azione II.2vi.1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale", con una dotazione finanziaria pari a euro 8.850.000,00, e la Scheda di Misura denominata "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio", relativa all'Azione II.2vi.2 "Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche", con una dotazione finanziaria pari a euro 9.000.000,00, di cui agli Allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle suddette schede di misura;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 14.280.000,00 trova copertura nell'ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per una somma pari a:

- euro 5.712.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267042 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 4.284.000,00 sull'annualità 2026, euro 1.428.000,00 sull'annualità 2027;
- euro 5.997.600,00 a valere sul capitolo di spesa 267044 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 4.498.200,00 sull'annualità 2026, euro 1.499.400,00 sull'annualità 2027;
- euro 2.570.400,00 a valere sul capitolo di spesa 267046 (quota REGIONALE 18%), di cui euro 1.927.800,00 sull'annualità 2026, euro 642.600,00 sull'annualità 2027;

come disposto con la D.G.R. n.26-1347 del 7 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima variazione) e variazioni compensative tra capitoli di spesa regionali";

- che la restante somma complessiva di euro 3.570.000,00 (di cui euro 1.428.000,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267042, euro 1.499.400,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267044 ed euro 642.600,00 sull'annualità 2028 capitolo di spesa 267046, od eventualmente per quanto riguarda la quota regionale tramite risorse FSC, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D. Lgs.118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario, sulle risorse previste nell'ambito della Missione 09, Programma 0909

(cap. 267042, 267044 e 267046) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e delle annualità successive, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18/2022 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022; conseguentemente anche le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 267042) - 21676 (vincolato al cap. 267044) - 23934 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e delle annualità successive;

- che la spesa necessaria per il servizio di assistenza tecnica, di cui ci si intende avvalere, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ai fini della gestione delle suddette Misure, è stimata in un importo massimo di euro 700.000,00, oneri fiscali inclusi, che trova copertura con le risorse in parte già prenotate/annotare e in parte ancora disponibili sulla Missione 01, Programma 12, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e annualità successive a valere sui capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799 di cui la Direzione Regionale A19000 – Competitività del Sistema Regionale ha autorizzato l'utilizzo, per i seguenti importi:

- euro 280.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113795 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28880, di cui :
 - euro 42.000,00 sull'annualità 2025
 - euro 112.000,00 sull'annualità 2026
 - euro 98.000,00 sull'annualità 2027
 - euro 14.000,00 sull'annualità 2028
 - euro 14.000,00 sull'annualità 2029
- euro 294.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113797 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21675, di cui :
 - euro 44.100,00 sull'annualità 2025,
 - euro 117.600,00 sull'annualità 2026
 - euro 102.900,00 sull'annualità 2027
 - euro 14.700,00 sull'annualità 2028
 - euro 14.700,00 sull'annualità 2029
- euro 126.000,00 a valere sul capitolo di spesa 113799 (quota REGIONALE 18%) , di cui:
 - euro 18.900,00 sull'annualità 2025,
 - euro 50.400,00 sull'annualità 2026
 - euro 44.100,00 sull'annualità 2027
 - euro 6.300,00 sull'annualità 2028
 - euro 6.300,00 sull'annualità 2029.

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

SCHEDA MISURA – PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, SIMBIOSI INDUSTRIALE

SCHEDA DI MISURA	PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, SIMBIOSI INDUSTRIALE
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
AZIONE	II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura intende agevolare iniziative volte a i. lo sviluppo di reti del riutilizzo nonché la realizzazione di centri del riuso; ii. la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale; iii. la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni; iv. la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera. v. la creazione di una filiera di produzione/utilizzo dei sottoprodotti; vi. la riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti. Tali interventi sono previsti dal Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 e dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi ammissibili a finanziamento sono i seguenti: i. allungamento ciclo di vita, manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, riduzione dei residui di lavorazione. La misura intende promuovere interventi anche relativi alla reingegnerizzazione del prodotto e/o del packaging del prodotto al fine di favorirne la durabilità, la riparabilità e le modalità di recupero ed alla reingegnerizzazione del ciclo produttivo e/o modifiche gestionali e/o tecnologiche del ciclo produttivo al fine di migliorare l'efficienza della produzione riducendo i residui di lavorazione; ii. riduzione dell'utilizzo di materie e valorizzazione dei residui di produzione. Gli interventi previsti riguardano: la reingegnerizzazione impiantistica del processo o del prodotto volta alla sostituzione di materie prime o additivi utilizzati nel ciclo produttivo con rifiuti, End of Waste o sottoprodotti; iii. riduzione della pericolosità di rifiuti quali ad esempio rifiuti da C&D (es. mediante la demolizione selettiva con isolamento dei rifiuti pericolosi);

	iv. riduzione di imballaggi contenenti sostanze pericolose (es. trattamento, riutilizzo e reimpiego di imballaggi contenenti prodotti fitosanitari); v. interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti alimentari; vi. interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti di imballaggio, della frazione non riciclabile e dell'utilizzo di prodotti monouso; vii. attuazione di processi produttivi e tecnologie idonei a prevenire o ridurre la produzione dei rifiuti derivanti da prodotti in plastica monouso di cui all'Allegato parte A del d.lgs. 196/2021; viii. realizzazione, ampliamento e/o modifiche di centri del riuso "standard" e "creativi", così come definiti nel Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379
BENEFICIARI	Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti: a) le piccole e medie imprese PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014); b) soggetti iscritti al registro degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e che i) sono iscritte al REA e ii) sono classificabili come PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014).
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è di 8.850.000 euro
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"
RESPONSABILE DI AZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	La struttura Responsabile di Azione è il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione "Ambiente, energia e territorio", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura. La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l'Organismo intermedio.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 25/03/2025. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 2023/2831. L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, è del 90% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto. L'importo totale della spesa ammissibile per ciascun soggetto beneficiario non è inferiore a € 50.000,00 (contributo minimo euro 45.000,00) e non supera l'importo di € 330.000,00 (contributo massimo concedibile euro 297.000,00).

SETTORI DI INTERVENTO

069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio

075 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI

SCHEDA MISURA – APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO

SCHEDA DI MISURA	APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE DI RICICLAGGIO
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
AZIONE	II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura intende agevolare iniziative volte a incrementare il riciclaggio dei rifiuti, valorizzando in particolare le materie prime critiche. Tali interventi sono previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 e dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a finanziamento interventi di ampliamento o adeguamento delle seguenti tipologie di impianti: i. trattamento della frazione organica (digestori anaerobici, impianti di compostaggio, impianti integrati digestione anaerobico/compostaggio, anche con un focus sul trattamento delle bioplastiche), dei rifiuti ingombranti, dei tessili, delle plastiche e in linea generale di tutte le filiere inerenti alla raccolta differenziata; ii. riciclaggio di rifiuti speciali, tra i quali ad esempio plastiche miste (plasmix), pile e batterie, car fluff, fanghi di depurazione, pneumatici, tessili anche con attenzione al recupero di materie prime critiche; iii. preparazione per il riutilizzo di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori; iv. trattamento preliminare dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato al riciclaggio delle materie prime critiche; v. riciclaggio di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori, incluso il riciclaggio delle materie prime critiche presenti; vi. riciclaggio di materie prime critiche presenti in rifiuti decadenti dal trattamento di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori (per es. "blackmass", componenti rimossi da RAEE, etc.).
BENEFICIARI	

	Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti: a) le piccole e medie imprese PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014); b) soggetti iscritti al registro degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e che i) sono iscritte al REA e ii) sono classificabili come PMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014).
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è di € 9.000.000
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".
RESPONSABILE DI AZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	La struttura Responsabile di Azione è il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione "Ambiente, energia e territorio", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura. La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l'Organismo intermedio.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 25/03/2025. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	Regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 2023/2831; L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, è del 90% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto. L'importo totale della spesa ammissibile per ciascun soggetto beneficiario non è inferiore a € 50.000,00 (contributo minimo euro 45.000,00) e non supera l'importo di € 330.000,00 (contributo massimo concedibile euro 297.000,00)
SETTORI DI INTERVENTO	069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio 075 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI